



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 17 aprile 1997

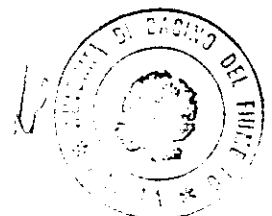
Deliberazione n. 6/97

**OGGETTO: LEGGE 5 GENNAIO 1994, N. 36, ART. 8: "ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO".
DETERMINAZIONE DI COMPETENZA DELL'AUTORITÀ DI BACINO SUI PROGETTI REGIONALI DI DELIMITAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI.
REGIONE LOMBARDIA: PROPOSTA DI LEGGE**

IL COMITATO ISTITUZIONALE

PREMESSO:

- che l'art. 8, comma 2, della legge 5/1/1994 n. 36, contenente "Disposizioni in materia di risorse idriche", stabilisce che "... le Regioni, sentite le Province interessate, nonché le Province autonome di Trento e Bolzano, nell'ambito delle attività di programmazione e di pianificazione previste dagli articoli 3 e 17 della legge 18 maggio 1989, n. 183, e successive modificazioni, entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, provvedono alla delimitazione degli ambiti territoriali ottimali....dopo aver sottoposto il progetto di delimitazione all'Autorità di bacino per la determinazione di competenza, ai sensi dell'art. 12, comma 4, della citata legge n. 183 del 1989.";
- che lo stesso articolo, al comma 1, individua i seguenti criteri per la delimitazione di tali ambiti:
 - a) rispetto dell'unità del bacino idrografico o del sub-bacino o dei bacini idrografici contigui, tenuto conto dei vincoli contenuti nei vari piani di settore nonché della localizzazione delle risorse e della destinazione storica delle stesse;
 - b) superamento della frammentazione delle gestioni;
 - c) conseguimento di adeguate dimensioni gestionali definite sulla base di parametri fisici, demografici e tecnici, nonché sulla base delle ripartizioni politico-amministrative;



- che le Regioni padane e la Provincia autonoma di Trento hanno ritenuto di assumere e di adottare, in sede di Autorità di bacino, orientamenti e indirizzi comuni per l'applicazione dei succitati criteri e, più in generale, per la riorganizzazione dei servizi idrici negli ambiti territoriali ottimali, da definirsi nel territorio di propria competenza;
- che tali orientamenti e indirizzi sono contenuti nel documento "Indirizzi per la definizione degli ambiti territoriali di riorganizzazione dei servizi idrici", adottato da questo Comitato Istituzionale con delibera n. 14/94 del 18/7/1994;

VISTO:

- il progetto di delimitazione trasmesso dalla Regione Lombardia all'Autorità di bacino del fiume Po con nota del 10/02/97, prot. n. 7160 ed allegato al presente atto quale parte integrante;

CONSIDERATO:

- che l'analisi ha riguardato, nello specifico, la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali, ai sensi e per le finalità del comma 2 dell'art. 8 della L. 36/94;
- che la competente sottocommissione del Comitato Tecnico ha svolto un approfondito esame del progetto di delimitazione medesimo, riscontrando in particolare che:
 - gli ambiti vengono assunti come riferimento territoriale per la riorganizzazione dei servizi idrici pubblici e risultano funzionali alla rappresentazione della domanda di servizio idrico delle popolazioni;
 - appaiono considerati con pesi opportuni sia i parametri fisici, che quelli demografici e politico-amministrativi;
 - la riorganizzazione territoriale tiene ampiamente conto degli aspetti connessi al principio di solidarietà tra realtà a diverse potenzialità sia fisiche che strutturali;
 - per quanto concerne gli ambiti di interesse interregionale è prevista la possibilità della loro estensione, anche parziale, ai territori delle regioni limitrofe;
- che la medesima sottocommissione sulla base dell'esame condotto, ha ritenuto il progetto di perimetrazione coerente sia con i criteri previsti all'art. 8 della L. 36/94 che con gli indirizzi adottati da questo Comitato Istituzionale con la citata delibera n. 14/94.

DATO ATTO:

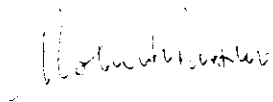
- che il Comitato Tecnico, nella seduta del 11/03/1997, ha espresso parere favorevole sul progetto di delimitazione medesimo;



DELIBERA:

- a) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per le finalità dell'art. 8, secondo comma, della legge 5/1/1994, n. 36, sul progetto di delimitazione degli ambiti territoriali della Regione Lombardia di cui alla delibera della Giunta regionale n. 21516 del 6/12/96, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- b) di adottare il progetto di delimitazione della Regione Lombardia ai fini della pianificazione e programmazione di bacino di cui agli artt. 3 e 17 della legge 18/5/1989, n. 183.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Prof. Roberto Passino)



IL PRESIDENTE
(On.le Gianni Mattioli)

